

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL MERO ERRORE MATERIALE  
DELLE PRESENZE/ASSENZE INDICATE NELLA  
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL  
09.01.2025 E CONSEGUENTE RETTIFICA**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che, da una successiva verifica della delibera n. 5, approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 09.01.2025 risulta, per mero errore materiale, la presenza dei Consiglieri Cozzi Jordan Angelo (assente durante l'intera seduta) e Vegetti Barbara (assente già all'inizio della discussione dell'atto in questione) e l'assenza della consigliera Bergamini Laura, collegata in videoconferenza fino alla votazione, momento in cui tutti i consiglieri appartenenti ai gruppi di minoranza lasciano l'aula, compreso il Consigliere Bartolozzi che non era stato indicato nella suddetta delibera;

**Preso atto** che la presente delibera ha lo scopo di correggere gli errori materiali riscontrati nella delibera n. 5 del 09.01.2025, come sopra descritto, al fine di allineare il documento alla volontà originaria dell'amministrazione, in conformità con il principio di conservazione degli atti amministrativi;

**Considerato** che con con prot. n. 11224 del 12/03/2025 è pervenuta a questo Ente la comunicazione del cambio di cognome del consigliere Cozzi Jordan Angelo in Canti Cozzi Jordan Angelo;

**Richiamata** la sentenza del Consiglio di Stato (sez. II, 28 maggio 1993, n.388) dalla quale si evince che il verbale di un atto collegiale, ancorché approvato dall'organo che ha deliberato, può essere sempre rettificato per correzione di errori materiali, anche se la correzione attiene all'indicazione dei membri presenti e votanti e del risultato della votazione, purché non comporti modificazioni delle determinazioni adottate. Le correzioni degli errori materiali devono essere comunicate all'organo collegiale che ha adottato la deliberazione, perché ne prenda atto;

**Specificato**, quindi, che la delibera adottata risulta comunque valida ed efficace, in quanto approvata all'unanimità in presenza del numero legale, come si desume dai report contenenti le votazioni nella suddetta delibera;

**Dato atto**, pertanto, che la suddetta rettifica da parte del Consiglio Comunale non comporta una nuova discussione dell'argomento, oggetto della deliberazione, che è stato già discusso ed approvato;

**Ritenuto** di prendere atto della rettifica per mero errore materiale rilevato in merito alle presenze/assenze dei consiglieri indicate nella deliberazione n. 5 del 09.01.2025;

**Dato corso** alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti \_\_\_\_\_ consiglieri, con \_\_\_\_\_

voti favorevoli e \_\_\_\_ voti contrari e \_\_\_\_ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

### **DELIBERA**

1. di prendere atto del mero errore materiale, riferito alle presenze/assenze dei consiglieri, contenuto nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 09.01.2025 e del cambio di cognome del consigliere Cozzi Jordan Angelo in Canti Cozzi Jordan Angelo, come specificato in premessa;
2. di rettificare, per quanto sopra, il mero errore materiale della suddetta deliberazione, riportando correttamente l'assenza dei Consiglieri Canti Cozzi Jordan Angelo (assente durante l'intera seduta) e Vegetti Barbara (scollegata da remoto precedentemente), e la presenza della consigliera Bergamini Laura, collegata in videoconferenza fino alla votazione, momento in cui tutti i consiglieri appartenenti ai gruppi di minoranza lasciano l'aula, compreso il Consigliere Bartolozzi che non era stato indicato nella suddetta delibera;
3. di specificare che la delibera n. 5 del 09.01.2025 adottata risulta comunque valida ed efficace, in quanto approvata all'unanimità in presenza del numero legale, e che quindi la presente rettifica non comporta una nuova discussione dell'argomento, oggetto della deliberazione, che è stato già discusso ed approvato.

**Successivamente**, vista l'urgenza di rettificare l'errore materiale relativo alle presenze/assenze dei consiglieri, contenuto nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 09.01.2025, con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti \_\_\_\_ consiglieri, con \_\_\_\_ voti favorevoli e \_\_\_\_ voti contrari e \_\_\_\_ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

### **DELIBERA**

**Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.**

**OGGETTO: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO ATTUATIVO PER L'AMBITO DI TRASFORMAZIONE N. 12 VIA LA CAVA / VIA C. BATTISTI / VIA MADONNA IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT).**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- nel Comune di Bollate è vigente il Piano di Governo del Territorio (PGT), adottato con deliberazione di Consiglio Comunale (C.C.) n. 94 del 27.12.2010 ed approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Comunale (C.C.) n. 25/2011 (esaminata e discussa nelle sedute del 1-6-7-8.06.2011) divenuto efficace in data 27.07.2011 (con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 30/2011 - Serie Avvisi e Concorsi) e successive varianti, costituito da “Piano dei Servizi”, “Piano delle Regole” e “Documento di Piano”;
- lo strumento urbanistico generale PGT ha visto una più organica rivisitazione per il subentro del “**Nuovo Documento di Piano**” (qui nel seguito anche Documento di piano 2019), con le correlate varianti di aggiornamento al “Piano dei Servizi” ed al “Piano delle Regole”, del Piano di Governo del Territorio (PGT), adottato con delibera di C.C. n. 36 del 09.07.2019, approvato definitivamente con delibera di C.C. n. 59 del 17.12.2019, divenuto efficace in data 15.04.2020 (con la pubblicazione del B.U.R.L. n. 16/2020- Serie Avvisi e Concorsi).

**Richiamate integralmente:**

- la delibera di G.C. n. 147 del 07.11.2023 avente ad oggetto “Parere su proposta di insediamento di un “Data Center” per l’ambito di trasformazione n. 12 (AT12) del Documento di piano del PGT a Cassina Nuova”;
- la delibera di C.C. n. 5 del 09.01.2025 avente ad oggetto “Piano attuativo per l’Ambito di Trasformazione n. 12 via La Cava / via C. Battisti / via Madonna: adozione in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT)”.

**Verificato che:**

- ai sensi delle disposizioni enunciate nella L.R. n. 12/2005:
  - il deposito degli atti è stato reso noto con “**Avviso pubblico**” (protocollo n. 1443 del 13.01.2025) pubblicato rispettivamente all'Albo pretorio on-line dal 15.01.2025 al 17.03.2025 compresi (al n. 27 cronologico), sul sito informatico del Comune di Bollate, sul sito SIVAS della Regione Lombardia, sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi n. 3 del 15.01.2025, sul quotidiano “La Repubblica” - edizione Milano del 15.01.2025 nonché mediante l'affissione di manifesti sul territorio comunale;
  - gli atti adottati costituenti il piano attuativo, compresa la documentazione costituente la Valutazione Ambientale Strategia (VAS), **sono stati depositati, a libera visione**, presso la Segreteria Generale del Comune per un periodo di trenta giorni consecutivi, decorrenti dal 15.01.2025 e sino al 14.02.2025 compresi;
  - gli atti sono stati altresì resi accessibili in formato digitale sul **sito internet del Comune** di Bollate, all'indirizzo “www.comune.bollate.mi.it”, alla sezione “Piano di Governo del

Territorio/Nuovo Documento di Piano/Piano Attuativo A. di T. 12” affinché chiunque ne potesse prenderne libera visione;

- **le eventuali osservazioni** dovevano essere presentate nei termini di legge, ossia nei successivi trenta giorni consecutivi alla scadenza del periodo di deposito, entro il 17.03.2025 compreso;
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia, con nota prot. 2150 del 15.01.2025 e prot. 2490 del 16.01.2025, all'ATS della Città Metropolitana di Milano e all'ARPA Lombardia - Dipartimento di Milano, fornendo le indicazioni per la consultazione della documentazione on-line;
- per effetto del comma 7 dello stesso art. 13 della L.R. n. 12/2005 il Consiglio Comunale è tenuto ad **esprimersi sulle osservazioni** presentate, entro il termine di novanta giorni dalla predetta scadenza assegnata del 17.03.2025, apportando le modificazioni conseguenti al loro eventuale accoglimento ed a provvedere all'adeguamento del piano adottato nel caso in cui la Provincia (nella fattispecie la Città Metropolitana di Milano) abbia ravvisato degli elementi di incompatibilità con le previsioni del proprio piano territoriale, o con i limiti di cui all'articolo 15 comma 5 della stessa L.R. n. 12/2005, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo.

#### **Dato atto che:**

- contemporaneamente al deposito degli atti è stata richiesta a Città Metropolitana di Milano (nota prot. 2279 del 15.01.2025) l'espressione della valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale Metropolitan (PTM), ai sensi dell'art. 13.5 della LR n. 12/2005;
- non risulta più necessaria invece la valutazione di compatibilità con specifiche determinazioni del Piano Territoriale Regionale (PTR) da parte di Regione Lombardia (cfr. nota prot. n. 56775 del 23.12.2024), stante la modifica della tabella “Elenco Comuni tenuti all'invio del PGT (o sua variante) in Regione” del Volume 4 – Strumenti Operativi operata “dall'Aggiornamento del PTR anno 2024” (approvato con D.C.R. n. XII/650 del 26.12.2024 e pubblicato sul B.U.R.L. S.O. n. 50 del 14.12.2024).

#### **Valutato che:**

- entro il termine fissato del 17.03.2025 sono pervenute n. 13 (tredici) osservazioni al piano attuativo in argomento e n. 2 (due) note, non qualificabili direttamente come osservazioni, le quali sono depositate in atti comunali e sono raccolte in copia nel fascicolo “*Elenco Osservazioni*” allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato “A”);
- tra le osservazioni pervenute vi sono anche i contributi dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia (ARPA Lombardia) - Dipartimento di Milano (prot. 11042 del 11.03.2025) e dell'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana (ATS Milano) - Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria Milano (prot. 11889 del 17.03.2025);
- la Città Metropolitana di Milano, con propria nota (in atti comunali prot. 12414 del 19.03.2025), ha trasmesso il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 64/2025 del 17.03.2025 (Fascicolo 7.4/2024/194) avente ad oggetto “*Valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) del piano attuativo in variante al Piano di Governo (PGT) per l'Ambito di Trasformazione n. 12 (via La Cava / Via C. battisti / Via Madonna) in comune di Bollate. Contestuale approvazione dello schema di accordo territoriale ex art. 10 delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM per l'insediamento di un nuovo Data Center.*”, che comprende in allegato “A” la valutazione di compatibilità e in allegato “B” lo

schema di accordo territoriale, decreto riportato integralmente in copia nel fascicolo “*Elenco Pareri*” allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato “**B**”);

- le predette osservazioni sono state puntualmente esaminate singolarmente dagli uffici comunali ed è stato predisposto un apposito documento “*Controdeduzioni alle osservazioni e Pareri Enti*”, qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato (Allegato “**C**”);
- le osservazioni e i pareri pervenuti sono stati messi a disposizione del tecnico professionista estensore del piano attuativo e del soggetto proponente attuatore per la condivisione dei contenuti (nota prot. 12313 del 18.03.2025);
- per effetto del recepimento delle prescrizioni, specifiche e/o correzioni consequenziali all'accoglimento parziale o totale delle osservazioni presentate e del parere della Città Metropolitana di Milano, saranno, con separato atto, inserite le modifiche di coordinamento alla documentazione a corredo del Piano Attuativo adottato.

**Preso atto che:**

- l’Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, per il processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ha riscontrato che non sono intervenuti nuovi elementi conoscitivi e valutativi in esito al recepimento dei pareri/osservazioni espresse dagli Enti ed alle osservazioni accolte/parzialmente accolte tali da rendere necessario l'aggiornamento del “Rapporto Ambientale” depositato in sede di adozione, né della “Sintesi non tecnica” e hanno pertanto redatto il proprio “Parere motivato finale” (di cui al prot. n. 13322 del 24.03.2025), allegato tra i documenti quale parte integrante e sostanziale al presente atto, confermando l’espressione del parere positivo con prescrizioni e indicazioni circa la compatibilità ambientale dello strumento urbanistico in argomento;
- così anche l’Autorità procedente per la VAS, d'intesa con l’Autorità Competente, ha provveduto a redigere la “Dichiarazione di sintesi finale” (di cui al prot. n. 13426 del 25.03.2025), sempre anch’essa allegata tra i documenti quale parte integrante e sostanziale al presente atto.

**Atteso che:**

- l’Ambito di trasformazione in parola, per dimensione e per funzione ipotizzata, è risultato ricadere nella previsione di cui all’art. 10 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Metropolitan (PTM), nella cui valenza vi è la procedura di concertazione sovracomunale, ai fini di valutare gli effetti diffusivi potenzialmente generabili dall’attuazione della proposta di pianificazione comunale e per l’attivazione degli strumenti di compensazione e perequazione territoriale;
- il Comune di Bollate ha trasmesso alla Città Metropolitana di Milano a tal fine il “Bilancio delle Diffusività Territoriali (BDT)” (con note prot. 35603 del 06.08.2024 e prot. 56421 del 20.12.2024) quale necessario supporto;
- la Città Metropolitana di Milano (con nota in atti comunali prot. 2864 del 20.01.2025) ha convocato la relativa Conferenza consultiva di concertazione con Parco regionale delle Groane, Comune Bollate, Comune di Cormano, Comune di Novate Milanese, Comune di Paderno Dugnano per la data del 06.03.2025.

**Considerato che** dalla concertazione sovracomunale sono emersi i contenuti riportati nello schema di accordo territoriale (Allegato B) di cui al predetto Decreto del Sindaco Metropolitan (Fascicolo 7.4/2024/194) n. 64/2025 del 17.03.2025 ove in sintesi sono descritte le azioni individuate:

*“Si da atto che la procedura di concertazione prevista dal richiamato art. 10 del PTM, condizione necessaria al conseguimento della compatibilità al PTM, si è conclusa con la conferenza consultiva di concertazione tenutasi in data 06/03/2025 nella quale tutti gli enti coinvolti (Comune Bollate, Parco regionale delle Groane, Comune di Cormano, Comune di Novate Milanese, Comune di Paderno Dugnano e Città metropolitana di Milano) hanno espresso il proprio assenso approvando la seguente puntuazione:*

- 1. Realizzazione di un corridoio ecologico pari a circa 65.000 mq. L'area rinaturalizzata creerà, attraverso una rete continua di aree verdi, un collegamento naturale tra il Parco delle Groane, il Parco Nord ed il Varco perimetrato n. 16;*
- 2. Interventi di forestazione e rinaturalizzazione per 24.341 mq all'interno del perimetro del Parco delle Groane per potenziare la connessione tra Varco perimetrato n. 16 e il Corridoio Ecologico della RER e della REM;*
- 3. Bretella di collegamento tra il sistema autostradale (A52) ed il sistema delle complanari di adduzione e servizio dei comuni di Bollate - Paderno Dugnano – Cormano;*
- 4. Riqualficazione e messa in sicurezza del tratto viabilistico di via Kennedy, direttamente collegato al sistema delle complanari autostradali e con il sistema autostradale;*
- 5. Interventi riforestazione urbana lungo via Kennedy con lo scopo di aumentare la dotazione vegetazionale utile per la connettività ecologica e di aumentare la dotazione delle aree verdi a confine con il Parco delle Groane;*
- 6. Compensazione ambientale e territoriale sul comune di Novate Milanese a rafforzamento delle connessioni ecologiche e territoriali previste nel Varco di collegamento con il Parco Nord;*
- 7. Compensazione ambientale e territoriale sul comune di Cormano per rafforzare la mobilità sostenibile per il completamento del tratto di pista ciclopedonale, lungo il lato sud della via Figini compreso tra il percorso esistente all'interno del Parco Nord e la frazione di Cascina del Sole - sottopasso autostradale;*
- 8. Compensazione ambientale e territoriale sul comune di Paderno Dugnano per il rafforzamento delle reti di servizi e miglioramento ambientale del Villaggio Ambrosiano volte a promuovere la qualità urbana diffusa, la sicurezza, l'incremento del benessere sociale collettivo, la rigenerazione di spazi pubblici condivisi e partecipati.”.*

**Ricordato in continuità che:**

- il Lottizzante si è obbligato, ad individuare e a realizzare gli interventi di rinaturalizzazione, mitigazione, potenziamento e valorizzazione del Varco perimetrato n.16 e del corridoio ecologico individuati nell'ambito della Rete Ecologica Metropolitana (REM), come previsto negli elaborati del piano attuativo ed in conformità alle indicazioni acquisite dagli Enti e Soggetti preposti alla tutela ambientale (nell'Ambito del procedimento di VAS e di V.Inc.A);
- oltre alle aree private interne alla Superficie Territoriale, al fine di ottemperare alle prescrizioni impartite da Città Metropolitana di Milano d'intesa con l'Ente Parco delle Groane all'interno della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale – V.Inc.A, il Lottizzante si obbliga a realizzare, a totale cura e spese, interventi di rinaturalizzazione, mitigazione e compensazione ambientale nell'area su via Cesare Battisti identificata catastalmente al NCT del Comune di Bollate al Fg. 33 Mapp.le 67, della superficie catastale pari a circa mq 24.341,00, messa a disposizione dalla proprietà Fondazione Don Angelo Bellani – Onlus”;
- la realizzazione degli interventi previsti sulle aree private sarà a totale cura e spese del soggetto attuatore lottizzante, mentre sulle aree pubbliche è subordinata agli accordi convenzionali;

- la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le aree verdi, sia private che pubbliche (su sedimi di proprietà comunale o ceduti al patrimonio comunale con la convenzione urbanistica), sia interne che esterne al perimetro di intervento, individuate per il potenziamento e la valorizzazione del predetto Varco perimetrato n.16 e del corridoio ecologico, restano a totale carico del soggetto attuatore lottizzante (sulle aree verdi private si obbliga al mantenimento della destinazione d'uso per sempre).

**Evidenziato che:**

- in recepimento delle osservazioni (osservazione n. 4 in “Proposte di controdeduzione alle osservazioni e riscontro Pareri Enti” - Allegato “C” alla presente) vi è la potenzialità offerta di far effettuare dal soggetto proponente attuatore ulteriori opere pubbliche aggiuntive di rinaturalizzazione, mitigazione e forestazione, per un importo pari a € 200.000,00 (duecentomila euro), su ulteriori aree (Fg 32 Mapp.li 388 e 404 e al Fg 33 Mapp.le 13 -per una superficie totale pari a mq 28.375) che potranno essere messe a disposizione gratuitamente dalla Fondazione Don Angelo Bellani – ONLUS, in continuità degli interventi di rinaturalizzazione, mitigazione e compensazione ambientale che già interessano la vicina predetta area di via Cesare Battisti (Fg. 33 Mapp.le 67, di circa mq 24.341), sempre per valorizzare la complessiva rete ecologica di connessione con il territorio protetto del Parco Regionale delle Groane.

**Rammentato che:**

- la proposta di piano di lottizzazione è stata avanzata ai sensi dell'art. 12.4 della LR Lombardia n. 12/2005, con rinvio alla procedura di cui all'art. 27 comma 5 della legge 166/2002, in quanto (a parte le aree comunali) i soggetti istanti rappresentavano la quota del 99,14 % del valore imponibile catastale dell'ambito di attuazione, per il quale i proprietari aderenti si sono costituiti ai sensi di legge nel “Consorzio AT12 Bollate”;
- l'efficacia dell'atto di approvazione definitiva del piano attuativo costituirà vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, stante la disciplina di riferimento di cui alla legge 1150/1942, LR 12/2005, art. 870 del Codice Civile, nonché in specifico per il DPR 327/2001 e la LR 3/2009;
- successivamente all'approvazione definitiva del piano attuativo sarà espletata la procedura di diffida sindacale al soggetto proprietario non aderente (ai sensi dell'art. 12.4 della LR Lombardia n. 12/2005, con rinvio alla procedura di cui all'art. 27 comma 5 della legge 166/2002), ad attuare, entro un termine di novanta giorni le indicazioni del piano attuativo, per la quale decorso inutilmente il termine si prosegue con le procedure espropriative, al fine di conseguire la disponibilità degli immobili mancanti in capo al soggetto beneficiario dato dal consorzio di urbanizzazione.

**Rammentato che:**

- il Comune di Bollate detiene la proprietà delle aree individuate catastalmente al N.C.T. del Comune di Bollate per una superficie catastale complessiva pari a mq 499,00 ed una superficie rilevata pari a mq 351,00, le quali vengono messe a disposizione negli interventi del PL, in quanto rientrano nel perimetro di Piano Attuativo, come di seguito descritte:  
al Fg. 34 Mappali:
  - 102, avente una superficie catastale pari a mq 70 (settanta);
  - 104, avente una superficie catastale pari a mq 110 (centodieci);
  - 106, avente una superficie catastale pari a mq 120 (centoventi);
  - 198, avente una superficie catastale pari a mq 199 (centonovantanove);

- detta area individuata al Fg 34 Mapp.li 102, 104, 106, 198, ricompresa nel perimetro di attuazione del piano attuativo, viene alienata al soggetto attuatore, trattandosi di area edificabile libera e di frangia ai sedimi stradali di via La Cava, necessaria a dare attuazione alla proposta di Piano di Lottizzazione, per l'intera superficie rilevata pari a mq. 351,00, comprensiva della relativa capacità edificatoria (pari a mq 147,42 di SLP);

**Richiamati inoltre** i dati urbanistici principali di P.L.:

- St Superficie territoriale di comparto = 119.221,00 mq
- Sf Superficie fondiaria del comparto (da progetto) = 105.210,00 mq
- Ut Indice di Utilizzazione Territoriale (da PGT vigente) = 0,42 mq/mq
- SLP massima ammissibile = 50.072,80 mq
- Rc = 65% Sf
- Sc massima ammissibile = 68.386,50 mq (*le aree esterne alla poligonale di massima edificabilità non sono utili alla collocazione della SLP e della Sc*)
- Sup. drenante minima = 10% Sf = 10.521,00 mq
- Dotazioni minime aree per servizi pubblici (PdS) 20% SLP max = 10.014,60 mq
- Dotazione complessiva aree in progetto per servizi pubblici = 10.514,00 mq di cui:
- aree in cessione adibite a parcheggio pubblico= 4.058,00 mq
- aree in cessione adibite a verde pubblico = 6.456,00 mq
- Area in cessione gratuita adibita a sedi stradali in progetto= 3.497,00 mq

**Constatato che** la presente proposta di deliberazione è stata presentata per la trattazione della Commissione consiliare Tecnico Urbanistica (CTU) nella seduta del 31.03.2025.

**Dato atto** che risultano allegati, quale parte integrante del presente provvedimento, i seguenti documenti:

- fascicolo "Elenco Osservazioni" (Allegato "A");
- fascicolo "Elenco Pareri" (Allegato "B");
- fascicolo "Controdeduzioni alle osservazioni e Pareri Enti" (Allegato "C");
- schema di "Accordo territoriale per intervento di rilevanza metropolitana Comune di Bollate - Ambito di Trasformazione AT 12 – Data Center" (riportato in allegato "B" nel predetto Decreto del Sindaco Metropolitano n. 64/2025 del 17.03.2025 della Città Metropolitana di Milano);
- "Parere motivato finale" per la VAS (di cui al prot. n. 13322 del 24.03.2025);
- "Dichiarazione di sintesi finale" per la VAS (di cui al prot. n. 13426 del 25.03.2025);
- "Rapporto Ambientale" per la VAS (prot. n. 55486 del 16.12.2024);
- "Sintesi non tecnica" per la VAS (prot. n. 55486 del 16.12.2024);
- "Asseverazione geologica" (prot. n. 13846 del 26.03.2025);

**Confermata** la competenza della Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 14 della L.R.12/2005, trattandosi di un piano attuativo in variante al PGT.

**Ritenuto** pertanto di sottoporre e proporre al Consiglio Comunale le proposte di controdeduzioni e i riscontri alle osservazioni ed ai pareri enti espressi, come riportate nel fascicolo "Controdeduzioni alle osservazioni e Pareri Enti" (Allegato "C"), per le quali si procede con l'esame e la votazione espressa per ogni singola osservazione, evidenziando di



volta in volta la proposta scelta e accompagnata dall'esito di voto, nonché per procedere all'approvazione definitiva del piano attuativo a compimento dell'iter amministrativo procedurale svolto, secondo i seguenti punti:

OSSERVAZIONI						
N° Oss. Parere	DATA PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	PROPOSTA ESITO	ESITO	VOTAZIONE	
1	11.03.2025 prot. n. 11042 <b>nei termini</b>	ARPA	<input checked="" type="checkbox"/> <b>accolta</b> <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input type="checkbox"/> non accolta	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input type="checkbox"/> non accolta	Consiglieri presenti: n. Consiglieri assenti: n. Voti Favorevoli: n. Voti Contrari: n. Astenuiti: n. Voti non espressi: n.	
2	17.03.2025 prot. n. 11889 <b>nei termini</b>	ATS	<input checked="" type="checkbox"/> <b>accolta</b> <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input type="checkbox"/> non accolta	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input type="checkbox"/> non accolta	Consiglieri presenti: n. Consiglieri assenti: n. Voti Favorevoli: n. Voti Contrari: n. Astenuiti: n. Voti non espressi: n.	
3	10.03.2025 prot. n. 10628 <b>nei termini</b>	Cittadina: B.N.	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input checked="" type="checkbox"/> <b>non accolta</b>	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input type="checkbox"/> non accolta	Consiglieri presenti: n. Consiglieri assenti: n. Voti Favorevoli: n. Voti Contrari: n. Astenuiti: n. Voti non espressi: n.	
4	14.03.2025 prot. n. 11731 <b>nei termini</b>	Comune di Bollate Servizio SUAP, Ambiente e Commercio	<input checked="" type="checkbox"/> <b>accolta</b> <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input type="checkbox"/> non accolta	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input type="checkbox"/> non accolta	Consiglieri presenti: n. Consiglieri assenti: n. Voti Favorevoli: n. Voti Contrari: n. Astenuiti: n. Voti non espressi: n.	
5	17.03.2025 prot. n. 11945 <b>nei termini</b>	Legambiente	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input checked="" type="checkbox"/> <b>non accolta</b>	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input type="checkbox"/> non accolta	Consiglieri presenti: n. Consiglieri assenti: n. Voti Favorevoli: n. Voti Contrari: n. Astenuiti: n. Voti non espressi: n.	
6	17.03.2025 prot. n. 12006 <b>nei termini</b>	Cittadino: F.R.	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input checked="" type="checkbox"/> <b>non accolta</b>	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input type="checkbox"/> non accolta	Consiglieri presenti: n. Consiglieri assenti: n. Voti Favorevoli: n. Voti Contrari: n. Astenuiti: n. Voti non espressi: n.	
7	17.03.2025 prot. n. 12011 <b>nei termini</b>	Cittadina: G.S.	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input checked="" type="checkbox"/> <b>non accolta</b>	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input type="checkbox"/> non accolta	Consiglieri presenti: n. Consiglieri assenti: n. Voti Favorevoli: n. Voti Contrari: n. Astenuiti: n. Voti non espressi: n.	
8.1	17.03.2025 prot. n. 12035 <b>nei termini</b>	Per un'Altra Bollate	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input checked="" type="checkbox"/> <b>non accolta</b>	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input type="checkbox"/> non accolta	Consiglieri presenti: n. Consiglieri assenti: n. Voti Favorevoli: n. Voti Contrari: n. Astenuiti: n. Voti non espressi: n.	
8.2	17.03.2025 prot. n. 12035 <b>nei termini</b>	Per un'Altra Bollate	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input checked="" type="checkbox"/> <b>non accolta</b>	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input type="checkbox"/> non accolta	Consiglieri presenti: n. Consiglieri assenti: n. Voti Favorevoli: n.	

					Voti Contrari: n. Astenuiti: n. Voti non espressi: n.
8.3	17.03.2025 prot. n. 12035 <b>nei termini</b>	Per un'Altra Bollate	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input checked="" type="checkbox"/> <b>non accolta</b>	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input type="checkbox"/> non accolta	Consiglieri presenti: n. Consiglieri assenti: n. Voti Favorevoli: n. Voti Contrari: n. Astenuiti: n. Voti non espressi: n.
8.4	17.03.2025 prot. n. 12035 <b>nei termini</b>	Per un'Altra Bollate	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input checked="" type="checkbox"/> <b>non accolta</b>	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input type="checkbox"/> non accolta	Consiglieri presenti: n. Consiglieri assenti: n. Voti Favorevoli: n. Voti Contrari: n. Astenuiti: n. Voti non espressi: n.
8.5	17.03.2025 prot. n. 12035 <b>nei termini</b>	Per un'Altra Bollate	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input checked="" type="checkbox"/> <b>non accolta</b>	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input type="checkbox"/> non accolta	Consiglieri presenti: n. Consiglieri assenti: n. Voti Favorevoli: n. Voti Contrari: n. Astenuiti: n. Voti non espressi: n.
8.6	17.03.2025 prot. n. 12035 <b>nei termini</b>	Per un'Altra Bollate	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input checked="" type="checkbox"/> <b>non accolta</b>	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input type="checkbox"/> non accolta	Consiglieri presenti: n. Consiglieri assenti: n. Voti Favorevoli: n. Voti Contrari: n. Astenuiti: n. Voti non espressi: n.
9	11.03.2025 prot. n. 10898 <b>nei termini</b>	Cittadina: B.N. – raccolta firme	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input checked="" type="checkbox"/> <b>non accolta</b>	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input type="checkbox"/> non accolta	Consiglieri presenti: n. Consiglieri assenti: n. Voti Favorevoli: n. Voti Contrari: n. Astenuiti: n. Voti non espressi: n.
10	15.03.2025 prot. n. 11843 <b>nei termini</b>	Cittadina: B.N. – raccolta firme	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input checked="" type="checkbox"/> <b>non accolta</b>	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input type="checkbox"/> non accolta	Consiglieri presenti: n. Consiglieri assenti: n. Voti Favorevoli: n. Voti Contrari: n. Astenuiti: n. Voti non espressi: n.

PARERI ENTI						
N° Oss. Parere	DATA PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	PROPOSTA ESITO	ESITO	VOTAZIONE	
1	19.03.2025 prot. n. 12414 <b>nei termini</b>	Città Metropolitana di Milano	<input checked="" type="checkbox"/> <b>accolta</b> <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input type="checkbox"/> non accolta	<input type="checkbox"/> accolta <input type="checkbox"/> parzialmente accolta <input type="checkbox"/> non accolta	Consiglieri presenti: n. Consiglieri assenti: n. Voti Favorevoli: n. Voti Contrari: n. Astenuiti: n. Voti non espressi: n.	n. n. n. n. n.

**Visto:**

- l'art. 78 comma 2 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000 che recita: *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione*

*immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti affini fino al quarto grado.”;*

- l'articolo 12, comma 3 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale che recita: *“I Consiglieri e i componenti la Giunta devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”.*

**Udito** pertanto l'intervento del Presidente del Consiglio che ha richiamato tale normativa prima di procedere alla trattazione del presente argomento.

**Considerato**, quindi, l'obbligo di astensione posto a carico degli amministratori comunali dall'art. 78, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal prendere parte a provvedimenti normativi o di carattere generale, ove sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della delibera in esame e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

### **Tutto ciò premesso e considerato**

#### **Visti:**

- la legge n. 1150/1942 *“Legge urbanistica”*;
- la L.R. n. 12/2005 *“Legge per il governo del territorio”*;
- il D.P.R. n. 327/2001 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;
- il D.P.R. n. 380/2001 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*;
- il D.Lgs. n. 152/2006 *“Norme in materia ambientale”*;
- il D.Lgs. n. 267/2000 *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e s.m.i.*;
- lo strumento urbanistico generale Piano di Governo del Territorio (PGT).

**Visti** gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n.267/2000;

**Dato corso** alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti \_\_\_\_\_ consiglieri, con \_\_\_\_\_ voti favorevoli e \_\_\_\_\_ voti contrari e \_\_\_\_\_ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

### **DELIBERA**

**1) di ritenere** le premesse parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

#### **2) di richiamate integralmente:**

- la delibera di G.C. n. 147 del 07.11.2023 avente ad oggetto *“Parere su proposta di insediamento di un “Data Center” per l'ambito di trasformazione n. 12 (AT12) del Documento di piano del PGT a Cassina Nuova”*;

- la delibera di C.C. n. 5 del 09.01.2025 avente ad oggetto “Piano attuativo per l’Ambito di Trasformazione n. 12 via La Cava / via C. Battisti / via Madonna: adozione in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT)”;

**3) di rilevare che** entro il termine fissato sono pervenute n. 13 (tredici) osservazioni al piano attuativo in argomento e n. 2 (due) note, non qualificabili direttamente come osservazioni, le quali sono depositate in atti comunali e sono raccolte in copia nel fascicolo “*Elenco Osservazioni*” allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato “A”), tra le quali vi sono anche i contributi dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Lombardia (ARPA Lombardia) - Dipartimento di Milano e dell’Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana (ATS Milano) - Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria Milano.

**4) di rilevare che** nel fascicolo “*Elenco Pareri*”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato “B”), risulta contento il parere di Città Metropolitana di Milano, di cui al Decreto del Sindaco Metropolitan n. 64/2025 del 17.03.2025 (Fascicolo 7.4/2024/194) avente ad oggetto “*Valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) del piano attuativo in variante al Piano di Governo (PGT) per l’Ambito di Trasformazione n. 12 (via La Cava / Via C. battisti / Via Madonna) in comune di Bollate. Contestuale approvazione dello schema di accordo territoriale ex art. 10 delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM per l’insediamento di un nuovo Data Center.*”, che comprende all’interno un allegato “A” con la valutazione di compatibilità con il PTM e un allegato “B” con lo schema di accordo territoriale.

**5) di prendere atto che** il Consiglio Comunale ha espresso la propria votazione dopo l’esame di ciascuna osservazione (come da tabella indicata nelle premesse) utilizzando a supporto l’apposito fascicolo “*Controdeduzioni alle osservazioni e Pareri Enti*”, qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato (Allegato “C”).

**6) di approvare** le “*Controdeduzioni alle osservazioni e Pareri Enti*”, allegate al presente deliberato quale parte integrante e sostanziale (Allegato “C”), così come esaminate, discusse e votate singolarmente.

**7) di prendere atto** in relazione al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS):

- del “Parere motivato finale” (di cui al prot. n. 13322 del 24.03.2025), allegato tra i documenti quale parte integrante e sostanziale al presente atto, redatto dall’Autorità competente per la VAS, d’intesa con l’Autorità procedente, ove è confermata l’espressione del parere positivo con prescrizioni e indicazioni, circa la compatibilità ambientale del piano attuativo in argomento;
- della “Dichiarazione di sintesi finale” (di cui al prot. n. 13426 del 25.03.2025), redatta dall’Autorità procedente per la VAS, sempre anch’essa allegata tra i documenti quale parte integrante e sostanziale al presente atto.

**8) di approvare** lo schema di accordo territoriale riportato in allegato “B” nel predetto Decreto del Sindaco Metropolitan n. 64/2025 del 17.03.2025 (Fascicolo 7.4/2024/194) della Città Metropolitana di Milano e denominato “*ACCORDO TERRITORIALE art. 10 delle Norme di Attuazione del PTM - Accordo territoriale per intervento di rilevanza metropolitana Comune di Bollate - Ambito di Trasformazione AT 12 – Data Center*”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, demandando la sottoscrizione formale dell’accordo territoriale al Dirigente dell’Area Gestione del Territorio e/o al

Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio, secondo le competenze legislative e ordinamentali comunali ed i relativi atti di nomina.

**9) di approvare in via definitiva**, la proposta di **Piano di attuativo in variante** al Piano di Governo del Territorio (PGT), relativa all'Ambito di trasformazione n. 12 (via la Cava / via C. Battisti / via Madonna / SP 46 Rho-Monza / confine comunale di Paderno Dugnano) del Documento di Piano 2019 del PGT (ambito originario del Documento di Piano PGT 2011), ai sensi dei disposti di cui all'art. 14.5 e 13.7 della L.R. 12/2005, come costituito dalla documentazione originaria collazionata con la delibera di C.C. di adozione n. 5 del 09.01.2025, coordinata con le modifiche e rivisitazioni conseguenti alle decisioni su osservazioni e pareri qui assunte dal C.C., come meglio illustrate nella documentazione allegata al presente deliberato.

**11) di confermare**, come da delibera di C.C. di adozione n. 5 del 09.01.2025, che con l'approvazione del presente piano attuativo si procede tra l'altro ad alienare, al soggetto lottizzante attuatore, le aree comunali che rientrano nel perimetro del piano attuativo, con i relativi diritti edificatori, catastalmente individuate al foglio 34 mappali 102, 104, 106 e 198, in premessa richiamate, nei termini riportati nello "Schema di convenzione urbanistica";

**12) di confermare**, ai sensi di legge, che l'efficacia dell'atto di approvazione definitiva del piano attuativo costituirà vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità (stante la disciplina di riferimento di cui alla legge 1150/1942, LR 12/2005, art. 870 del Codice Civile, nonché in specifico per l'art. 12 del DPR 327/2001 e la LR 3/2009), anche in relazione alle aree di soggetti privati non aderenti (atteso che la proposta di piano di lottizzazione è stata avanzata ai sensi dell'art. 12.4 della LR Lombardia n. 12/2005, con rinvio alla procedura di cui all'art. 27 comma 5 della legge 166/2002), in quanto i soggetti istanti rappresentavano la quota del 99,14 % del valore imponibile catastale dell'ambito di attuazione, e risultano costituiti nel "Consorzio AT12 Bollate", dando altresì atto che tutte le spese afferenti gli espropri saranno a completo carico dello stesso consorzio urbanistico di attuazione;

**13) di demandare** al Dirigente dell'Area Gestione del Territorio e/o al Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio e SUE gli adempimenti necessari e consequenziali alla presente deliberazione, con l'espletamento di tutte le ulteriori residue fasi procedurali dettate dalla disciplina normativa e di legge, come da competenze stabilite dalla disciplina ordinamentale comunale ed i relativi atti di nomina, compreso la formale riconciliazione della documentazione di piano attuativo, per i predetti contenuti di modifiche e rivisitazioni (alle decisioni di controdeduzione su osservazioni e pareri qui assunte dal C.C.), coordinando relativi testi e rappresentazioni;

**14) di dare atto** che risultano allegati, quale parte integrante del presente provvedimento, i seguenti documenti:

- Allegato A - Elenco Osservazioni
- Allegato B - Elenco Pareri
- Allegato C - Controdeduzioni Osservazioni e Pareri Enti
- Schema di Accordo Territoriale - allegato B
- Rapporto ambientale
- Sintesi non tecnica
- Parere Motivato Finale
- Dichiarazione di Sintesi Finale

- Asseverazione geologica

**Successivamente**, vista l'urgenza di concludere la complessa e articolata procedura sull'iter amministrativo di approvazione del piano attuativo, attesa la necessità di perseguire gli importanti interessi pubblici connessi, come la risoluzione degli importanti e pressanti problemi viabilistici cittadini (vedi progetto Bretella di collegamento tra il sistema autostradale "Tangenziale nord A52" ed il sistema delle complanari di adduzione al servizio dei comuni di Bollate - Paderno Dugnano – Cormano), la sottoscrizione dell' "Accordo territoriale per intervento di rilevanza metropolitana Comune di Bollate - Ambito di Trasformazione AT 12 – Data Center", le procedure di esproprio conseguenti a dichiarazione di pubblica utilità connesse con il presente atto, preordinate alla futura sottoscrizione della Convenzione urbanistica di attuazione con il soggetto attuatore, **con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti \_\_\_\_\_ consiglieri, con \_\_\_\_\_ voti favorevoli, \_\_\_\_\_ voti contrari e \_\_\_\_\_ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.**

#### **DELIBERA**

**Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.**

# OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER L'IGIENE AMBIENTALE

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- l'art. 198, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante *“Norme in materia ambientale”* dispone che il Comune deve, con apposito regolamento, stabilire, tra l'altro, le misure necessarie per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani, le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 affida all'Autorità, tra gli altri, il compito di promuovere la tutela degli interessi di utenti e consumatori, tenuto conto della normativa comunitaria in materia e degli indirizzi di politica generale formulati dal Governo, nonché di contemperare, nella definizione del sistema tariffario, gli obiettivi economico finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale;
- in particolare, l'articolo 2, comma 12, lett. h), della citata Legge n. 481/95 recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”* dispone che l'Autorità *“emana le direttive concernenti la produzione e l'erogazione dei servizi da parte dei soggetti esercenti i servizi medesimi, definendo in particolare i livelli generali di qualità riferiti al complesso delle prestazioni e i livelli specifici di qualità riferiti alla singola prestazione da garantire all'utente”*;
- l'articolo 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 *“al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione”*, ha trasferito all'Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, precisando che tali funzioni *“vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla Legge 14 novembre 1995, n. 481”*;
- la predetta disposizione, in particolare, espressamente contempla tra le funzioni dell'Autorità, tra l'altro, la *“definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentiti le Regioni, i gestori, le associazioni dei consumatori”* (lett. b), nonché la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza”* (lett. c);
- con la Deliberazione 226/2018/R/RIF l'Autorità ha disposto l'avvio di un procedimento per la regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati (di seguito anche: RU), in coerenza con le sopramenzionate disposizioni della Legge n. 205/2017 nonché della Legge n. 481/1995;
- con la Deliberazione 443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettate nella deliberazione 57/2020/R/RIF) l'Autorità ha adottato il Metodo

- Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”;
- con la Deliberazione 444/2019/R/RIF e il relativo Allegato A recante il “Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani” (di seguito: TITR) l’Autorità ha definito i contenuti informativi minimi obbligatori ed omogenei su tutto il territorio nazionale che devono essere garantiti dai gestori all’utente del servizio;
  - con Deliberazione ARERA 363/2021 è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito denominato MTR-2, la quale ha confermato l’impostazione del primo periodo regolatorio di cui alla citata delibera basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie;
  - con la Deliberazione n. 15 del 18 gennaio 2022 l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il Testo Unico per la regolazione della Qualità del servizio dei Rifiuti urbani (c.d. TQRIF), quale allegato A) alla medesima Delibera.

**Dato atto** che:

- è obiettivo prioritario per l’Amministrazione Comunale che la gestione dei rifiuti venga effettuata conformemente ai principi di prevenzione, di responsabilizzazione e di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nel rispetto dei principi dell’ordinamento comunitario e nazionale;
- al fine di perseguire gli obiettivi sopra descritti è necessario normare, razionalizzare e uniformare le disposizioni relative al comportamento da parte di tutta la cittadinanza in materia di corretto conferimento dei rifiuti e sanzionare i comportamenti non corretti al fine di responsabilizzare i cittadini in materia di “giusto conferimento dei rifiuti”.

**Tenuto conto** che sul territorio comunale è ormai da tempo a regime il servizio di raccolta dei rifiuti con il metodo del porta a porta unitamente al servizio garantito dalla Piattaforma Ecologica comunale.

**Visto** il vigente Regolamento per la gestione dei rifiuti e igiene del suolo, approvato con deliberazione del C.C. n. 67 del 28/11/2011, che ad oggi risulta superato alla luce di tutta l’evoluzione normativa intervenuta nel settore.

**Atteso** che la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono un prioritario obiettivo di questa Amministrazione Comunale, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla legislazione nazionale e dalla normativa regionale.

**Visto** il nuovo testo regolamentare, composto da n. 62 (sessantadue) articoli, riesaminato dagli uffici comunali competenti con il contributo della società partecipata del Comune in funzione dell’esperienza maturata nel corso del tempo.

**Dato atto** che il testo normativo locale è stato oggetto di discussione da parte della Commissione Consiliare Tecnico Urbanistica in data 31 marzo 2025, giusta convocazione prot. n. 13310 del 24 marzo 2025 secondo quanto previsto dall’art. 13, comma 2, dello Statuto



Comunale e dall'art. 9, comma 3, lett j) nonché dagli artt. 17 e seguenti del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

**Dato atto** altresì che l'articolo 42, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”* attribuisce al Consiglio Comunale la competenza ad approvare i Regolamenti dell'Ente.

**Visto** l'allegato parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dato atto che il provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

**Dato corso** alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti \_\_\_\_\_ consiglieri, con \_\_\_\_\_ voti favorevoli e \_\_\_\_\_ voti contrari e \_\_\_\_\_ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

### **DELIBERA**

- 1) di **considerare** le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di **approvare** il “Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e il servizio di igiene urbana”, composto da n. 62 (sessantadue) articoli che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di **dare atto** che per quanto non disciplinato dal Regolamento comunale di cui al punto 2. continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale e, in particolare, sulla gestione dei rifiuti;
- 4) di **abrogare**, conseguentemente, il precedente Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene ambientale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 28/11/2011;
- 5) di **dare atto** che il presente Regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività della presente deliberazione;
- 6) di **disporre** che il nuovo Regolamento venga pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente” e nella sezione “Trasparenza Rifiuti Arera”;
- 7) di **dare atto** che l'allegato parte integrante del presente provvedimento, è il seguente:
  - Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e il servizio di igiene urbana.

**Successivamente, vista l'urgenza, determinata dall'esigenza di avere un Regolamento che recepisca le nuove disposizioni normative e che contenga misure specifiche per affrontare problematiche attuali, con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti \_\_\_\_\_ consiglieri, con \_\_\_\_\_ voti favorevoli, \_\_\_\_\_ voti contrari e \_\_\_\_\_ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.**

**DELIBERA**

**Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlg. 267/2000.**

**OGGETTO: RATIFICA DELLA VARIAZIONE D'URGENZA ALLE  
DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2026  
APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE  
N. 24 DEL 18/03/2025 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4  
DEL D.LGS 267/2000**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 19/12/2024 è stato approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 e con delibera n. 69 del 19/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027;

**RICHIAMATA** la delibera di Giunta Comunale n. 24 del 18/03/2025 con la quale si sono apportate in via d'urgenza delle modifiche agli stanziamenti di bilancio dovuti a:

- nuovi interventi PNRR di transizione digitale per i quali si è avuta comunicazione di concessione del finanziamento:

1. - PNRR\_MISSIONE 1 COMP. 1\_INV 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "CUP C51F24002810006 per €. 14.030,00
2. - PNRR\_MISSIONE 1 COMP. 1\_CUP C26G24000090002\_Progetto Smart Mobility Data Driven per €. 129.500,00

- riprogrammazione sull'esercizio 2025 alcuni progetti PNRR secondo le nuove tempistiche fornite dall'ufficio di competenza, come segue:

1. - PNRR\_MISSIONE 1 COMP. 1\_INV 3.4\_CUP C21F23001080006\_ADOZIONE PAGO PA E APPIO per €. 49.167,00
2. - PNRR\_MISSIONE 1 COMP. 1\_INV 1.4\_CUP C21F2300135006\_APPIO per €. 18.928,00

- aggiornamento degli importi dovuti quali contributo alla finanza pubblica aggiuntivo pubblicato il 7 marzo dalla Ragioneria dello Stato per i quali si è provveduto tramite rivalutazione degli stanziamenti in bilancio con redistribuzione delle risorse ove possibile.

**VISTO** che l'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000 prevede la ratifica da parte dell'organo consiliare delle variazioni di bilancio adottate, in via d'urgenza, dall'organo esecutivo, entro i 60 giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso;

**RITENUTO** di ratificare la deliberazione di cui sopra dichiarandola e confermandola come propria ad ogni conseguente effetto di legge;

**DATO ATTO** che le variazioni di cui sopra consentono di mantenere in equilibrio il Bilancio di Previsione 2025/2027, coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica come da allegato 2);

**CONSIDERATO** che in seguito alle variazioni sopra riportate occorre aggiornare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 in ogni sua parte;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239 del D.Lgs 267/2000, come da **Allegato 3**);

**VISTI** gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

**Dato corso** alla votazione....., presenti n....Consiglieri, Votanti n.....

### **DELIBERA**

**1) Di ratificare**, ad ogni effetto di legge, le variazioni d'urgenza al Bilancio di Previsione anno 2025/2027, adottate ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000 e approvata con delibera di Giunta Comunale n. 24 del 18/03/2025, come da **Allegato 1)** parte integrante e sostanziali di questa delibera;

**2) Di dare, altresì, atto** che le variazioni in questione consentono di mantenere in equilibrio il Bilancio di Previsione 2025/2027, coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica come da **allegato 2) parte integrante.**

**3) Di prendere atto che** sulla deliberazione il Collegio dei Revisori dei conti si è espresso favorevolmente con proprio parere **Allegato 3) parte integrante;**

**4) Di procedere** ad aggiornare col presente atto il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 in ogni sua parte.

**Successivamente, vista l'urgenza di confermare le attività in corso, con separata votazione, presenti n..... Consiglieri, votanti n.....**

### **DELIBERA**

**di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Decreto Legislativo 267/2000.**



Al sig. Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Bollate il 18 Febbraio 2025

## Mozione

### **Intitolazione di una Via, Piazza, Giardino o altro spazio Pubblico di Bollate al Venerabile Giorgio La Pira.**

Giorgio La Pira è stato un politico, giurista e docente universitario italiano, noto per il suo impegno a favore della pace, della giustizia sociale e dei diritti umani. Sindaco di Firenze e fervente cattolico, ha lasciato un segno indelebile nella storia politica e sociale del Novecento.

Nato a Pozzallo, in Sicilia, il 9 gennaio 1904, La Pira si trasferì a Firenze per completare gli studi universitari in Giurisprudenza. Divenne presto docente di diritto romano presso l'Università di Firenze, distinguendosi per le sue ricerche e il suo impegno accademico. Fin da giovane si avvicinò al pensiero cristiano-sociale, ispirato dalla dottrina sociale della Chiesa.

Durante il regime fascista, La Pira si oppose apertamente alla dittatura e partecipò attivamente alla Resistenza. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, contribuì alla stesura della Costituzione Italiana come membro dell'Assemblea Costituente, impegnandosi in particolare nella difesa dei diritti fondamentali e nella promozione della giustizia sociale.

Negli anni '50 e '60 fu sindaco di Firenze, distinguendosi per la sua attenzione ai più deboli. Promosse politiche di edilizia popolare, favorì lo sviluppo culturale della città e si impegnò per la cooperazione internazionale. Celebri furono le sue iniziative per il dialogo tra i popoli e per la pace nel Mediterraneo, che lo portarono a incontrare leader politici e religiosi di tutto il mondo.

Profondamente convinto dell'importanza della diplomazia e del dialogo, La Pira organizzò conferenze internazionali per promuovere la pace e il disarmo, coinvolgendo esponenti di diverse nazioni, comprese quelle del blocco sovietico. Il suo attivismo gli valse il riconoscimento internazionale come "sindaco santo", per il suo modo di coniugare politica e fede.

La sua figura continua a essere un punto di riferimento per chi si impegna nel sociale e nella politica con uno spirito di servizio. Il processo di beatificazione di Giorgio La Pira è stato avviato nel 1986 e nel 2018 Papa Francesco ne ha riconosciuto le virtù eroiche, conferendogli il titolo di Venerabile.

Giorgio La Pira ha rappresentato un esempio di integrità morale e di impegno instancabile per la pace e la giustizia sociale, lasciando un'eredità che ancora oggi ispira molti.

## Considerato che

Giorgio La Pira è stato uno dei politici Italiani più importanti di assoluta moralità esempio del nostro paese.

## Impegna Sindaco e Giunta

a intitolare un luogo della nostra città (via, piazza, giardino) o uno spazio pubblico al Venerabile Giorgio La Pira.

**Il Capogruppo di Forza Italia**

**Francesco Variato**